



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/13 DEL 18.09.2018

Oggetto: Delib.G.R. n. 17/14 del 4.4.2017 concernente "POR FESR 2014-2020. Programmazione integrata interventi in ambito sanitario". Realizzazione delle Case della Salute nelle ASSL di Nuoro, Oristano e Cagliari. Rimodulazione interventi ricompresi nella programmazione POR 2014-2020.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, richiama il quadro programmatico definito dal POR FESR 2014-2020 relativo alla rete infrastrutturale di servizi sanitari e sociosanitari con particolare riferimento all'Azione Case della Salute.

A tale proposito, l'Assessore ricorda che l'Amministrazione regionale, già a partire dalla programmazione POR FESR 2007-2013, con la Delib.G.R. n. 42/3 del 20.10.2011, ha dato avvio alla realizzazione di strutture ad alta integrazione interprofessionale e multidisciplinare quali Case della Salute, Residenze Sanitarie Assistenziali con nucleo Hospice e Centri socio-riabilitativi con nucleo Hospice, stanziando risorse per un importo pari a € 25.605.000 a favore delle Aziende Sanitarie e dei Comuni.

A seguito della riprogrammazione del POR FESR 2007-2013, alcuni interventi sono gravitati, temporaneamente e in attesa dell'avvio del ciclo di programmazione 2014-2020, sul Piano d'Azione Coesione. Si tratta nello specifico di n. 11 interventi di realizzazione di Case della Salute, per un totale di risorse pari a € 10.350.000 (Delib.G.R. n. 42/3 del 20.10.2011 e Delib.G.R. n. 60/1 del 2.12.2015) che da ultimo, con la Delib.G.R. n. 17/14 del 4.4.2017, sono definitivamente transitati nel nuovo ciclo di programmazione e finanziati con le risorse dell'Asse VII, Azione/Sub Azione 9.3.8 a, del POR FESR 2014-20 come di seguito dettagliato:

Beneficiario	Interventi	Importo finanziato Delib.G.R. n. 17/14 del 4.4.2017
ATS – ASSL di Nuoro (ex ASL n. 3)	Casa della Salute - Comune di Nuoro	€ 1.100.000
	Casa della Salute - Comune di Desulo	€ 700.000
	Casa della Salute - Comune di Gavoi	€ 200.000



	Casa della Salute - Comune di Bitti	€ 200.000
ATS – ASSL di Oristano (ex ASL n. 5)	Casa della Salute - Comune di Bosa	€ 1.235.000
	Casa della Salute - Comune di Terralba	€ 2.235.000
ATS – ASSL di Cagliari (ex ASL n. 8)	Casa della Salute - Comune di S. Nicolo Gerrei	€ 250.000
	Casa della Salute - Comune di Senorbì	€ 1.000.000
	Casa della Salute - Comune di Monserrato	€ 2.460.000
	Casa della Salute - Comune di Burcei	€ 250.000
	Casa della Salute - Comune di Quartu S. Elena	€ 720.000
TOTALE		€ 10.350.000

L'Azione sopraccitata, precisa l'Assessore, è volta a supportare l'esigenza di riorganizzazione delle Cure Primarie attraverso lo spostamento dei luoghi di cura dall'ospedale alla comunità locale e la transizione dalla medicina d'attesa alla medicina d'iniziativa.

Il processo di riforma del Sistema sanitario regionale, rammenta l'Assessore, è stato avviato con la legge regionale n. 23 del 17 novembre 2014, la quale ha dettato alcune disposizioni urgenti finalizzate tra l'altro, al rafforzamento delle attività territoriali, alla razionalizzazione della rete ospedaliera, alla riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza, della rete territoriale di assistenza e della medicina del territorio.

L'art. 7 di tale legge individua nella Casa della Salute la struttura che raccoglie in un unico spazio l'offerta extraospedaliera del servizio sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi, costituendo pertanto luogo privilegiato di aggregazione dell'offerta di cura nel territorio.

Successivamente, con la Delib.G.R. n. 60/2 del 2 dicembre 2015 recante "Sistema regionale delle Cure Territoriali. Linee di indirizzo per la riqualificazione delle cure primarie" la Giunta ha individuato il "chronical care model" quale modello di cura più idoneo alla gestione della cronicità e con la Delib. G.R. n. 35/24 del 18 luglio 2017 ha approvato l'atto di programmazione per l'istituzione di nuove forme organizzative dell'assistenza primaria.

L'Assessore evidenzia che l'integrazione e l'interazione funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere, riveste un ruolo centrale per migliorare l'appropriatezza e la continuità delle



cure dei cittadini, in particolar modo per quegli affetti da malattie croniche. L'integrazione tra i professionisti che intervengono nel processo di cura, inoltre, non può prescindere dall'esistenza di una rete di strutture territoriali collegate tra loro, capaci di garantire la continuità dell'assistenza e l'effettiva presa in carico del paziente, assicurando nel contempo una sinergia continua e coordinata tra ospedale e territorio.

Le strutture territoriali deputate alle cure primarie quali le Case della Salute, prosegue l'Assessore, devono pertanto essere coerenti con il modello organizzativo attualmente in fase di definizione e con le linee di indirizzo per la riqualificazione delle cure primarie.

Per quanto sopra, al fine di valutare la coerenza degli interventi in corso di attuazione con la programmazione regionale della rete territoriale, sono stati organizzati una serie di incontri tra l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) e il competente Assessorato, dai quali è emersa la necessità di rimodulare parte degli interventi e investire ulteriori risorse al fine di adeguare le strutture e renderle funzionalmente idonee allo svolgimento delle attività proprie delle Case della Salute, così come delineate dalle linee di indirizzo regionali.

A seguito di tali incontri, riferisce l'Assessore, l'ATS ha provveduto ad aggiornare gli elaborati progettuali e richiedere la rimodulazione di alcuni interventi, prevedendo livelli e tipologie di strutture differenziati, in base alle caratteristiche territoriali e alla programmazione della rete assistenziale.

L'Assessore, in virtù di quanto rappresentato dall'ATS, in coerenza con la riorganizzazione del sistema di cure primarie e con gli obiettivi dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020, propone, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, la rimodulazione degli interventi come illustrato nella tabella seguente:

RIMODULAZIONE ASSL DI NUORO					
Beneficiario	Intervento	Importo finanziato Delib.G.R. n. 17 /14 del 2017	Bacino d'utenza	Fabbisogno ulteriore	Importo totale rimodulato
ATS ASSL Nuoro	Casa della Salute Comune di Nuoro	€ 1.100.000	156.096	€ 50.000	€ 1.150.000
	Casa della Salute Comune di Gavoi	€ 200.000		€ 25.000	€ 225.000



TOTALE ASSL NUORO		€ 1.300.000		€ 75.000	€ 1.375.000
RIMODULAZIONE ASSL DI CAGLIARI					
Beneficiario	Intervento	Importo finanziato Delib.G.R. n.17/14 del 2017	Bacino d'utenza	Fabbisogno ulteriore	Importo totale rimodulato
ATS ASSL Cagliari	Casa della Salute Comune di Monserato	€ 2.460.000	589.276	€ 1.000.000	€ 3.460.000
	Casa della Salute Comune di Q. S. Elena	€ 720.000		€ 2.414.509	€ 3.134.509
	Casa della Salute Comune di Senorbì	€ 1.000.000		€ 870.000	€ 1.870.000
	Casa della Salute Comune di S. N. Gerrei	€ 250.000		€ 22.191	€ 272.191
TOTALE ASSL CAGLIARI		€ 4.430.000		€ 4.306.700	€ 8.736.700
TOTALE RIMODULAZIONE		€ 5.730.000		€ 4.381.700	€ 10.111.700

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, precisa infine, che la tempistica stimata dall'ATS per l'attuazione degli interventi rimodulati risulta coerente con i tempi imposti dal POR FESR 2014-2020.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità e del Direttore del Centro Regionale di Programmazione in qualità di Coordinatore della Programmazione Unitaria, acquisito il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020

DELIBERA



- di approvare, con riferimento alla programmazione delle risorse del POR FESR 2014-2020, Asse VII, Azione/Sub Azione 9.3.8 a, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/14 del 4.4.2017, la proposta di rimodulazione degli interventi come illustrato nella seguente tabella:

RIMODULAZIONE ASSL DI NUORO					
Beneficiario	Intervento	Importo finanziato Delib.G.R. n. 17 /14 del 2017	Bacino d'utenza	Fabbisogno ulteriore	Importo totale rimodulato
ATS ASSL Nuoro	Casa della Salute Comune di Nuoro	€ 1.100.000	156.096	€ 50.000	€ 1.150.000
	Casa della Salute Comune di Gavoi	€ 200.000		€ 25.000	€ 225.000
TOTALE ASSL NUORO		€ 1.300.000		€ 75.000	€ 1.375.000
RIMODULAZIONE ASSL DI CAGLIARI					
Beneficiario	Intervento	Importo finanziato Delib. G.R. n. 17/14 del 2017	Bacino d'utenza	Fabbisogno ulteriore	Importo totale rimodulato
ATS ASSL Cagliari	Casa della Salute Comune di Monsezzato	€ 2.460.000	589.276	€ 1.000.000	€ 3.460.000
	Casa della Salute Comune di Q. S. Elena	€ 720.000		€ 2.414.509	€ 3.134.509
	Casa della Salute Comune di Senorbì	€ 1.000.000		€ 870.000	€ 1.870.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/13
DEL 18.09.2018

Casa della Salute Comune di S. N. Gerrei	€ 250.000		€ 22.191	€ 272.191
TOTALE ASSL CAGLIARI	€ 4.430.000		€ 4.306.700	€ 8.736.700
TOTALE RIMODULAZIONE	€ 5.730.000		€ 4.381.700	€ 10.111.700

- di delegare l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale a porre in essere gli atti necessari all'attuazione della suddetta rimodulazione.

Il finanziamento delle risorse aggiuntive necessarie alla rimodulazione degli interventi troverà copertura con i fondi del bilancio regionale destinati alle spese in conto capitale delle Aziende sanitarie, stanziati per gli esercizi 2019 e 2020 sul cap. SC05.0053, Missione 13, Programma 05, Macroaggregato 203, CDR 00.12.01.02.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru